

A Guardamiglio giorno del ricordo per 3 agenti caduti

Cerimonia organizzata dal Sap, commemorato anche il piacentino Villa

GUARDAMIGLIO

● Tre gli agenti caduti della polizia stradale di Guardamiglio ricordati ieri alla giornata promossa dall'Associazione culturale Memorial day Sap e dal **Sindacato autonomo di polizia**. «L'iniziativa parte dal fatto che è dalla memoria che si costruisce il futuro e ha la finalità di ricordare colleghi poliziotti scomparsi durante il servizio ma, allo stesso modo, politici, giornalisti e altre figure che hanno subito le stesse sorti nello svolgimento della loro attività», ha esordito il segretario provinciale Sap di Lodi, Gianrocco Ac-

cogli. Alla cerimonia, che si è svolta nella stazione di Guardamiglio, hanno partecipato anche il segretario nazionale Gianpiero Timpa-

no, con il segretario regionale Aldo Marcinó, il capo di gabinetto della questura Stefano Barra e il capo di gabinetto della prefettura Sara Morrone, oltre ai familiari dei tre caduti. Il primo agente commemorato è stato Antonio Seduta che ha perso la vita investito mentre stava rilevando un incidente a Milano sud, nel 1991. Ricordato anche Stefano Villa di Castelvetro, morto nel 1995, decorato Medaglia d'oro al valore

civile, rimasto vittima di un conflitto a fuoco al casello di Melegnano, mentre aveva intercettato un malvivente in fuga dopo una rapina (un altro collega, nella circostanza, era invece rimasto gravemente ferito). Infine, ricordato l'agente Giuseppe Beolchi, morto nel 2017 in un tragico incidente stradale, sull'auto della polizia, all'altezza di Somaglia. Per portare il saluto della polizia stradale di Lodi è intervenuto il dirigente Alessandro Grattarola **_pa**



La commemorazione organizzata dal Sap di Lodi

